

dario Ersetti



il Museo Ebraico a Lecce

quaderno 13

quaderno 13 - ottobre 2016

I Quaderni sono lavori di poche pagine che trattano di temi e luoghi particolarmente interessanti di Lecce e del resto del mondo, con un breve testo descrittivo e alcune immagini.

dario@dalsalento.com

A Lecce, tra via della Saponèa e via Umberto I si trova il palazzo secentesco oggi chiamato Taurino, un grande isolato, importante oltre che per l'eleganza dell'architettura anche per la sua storia e la frequentazione di personaggi illustri. Sorge dove si trovava il quartiere ebraico.

A questo proposito Giulio Cesare Infantino¹ ci parla della sinagoga che vi si trovava prima della costruzione del palazzo:

“La cappella di S. Maria dell'Annunziata detta della Sinagoga sta sotto il Palazzo di Diego Personè² (...) Prima che fossero discacciati da questo Regno i Giudei era lor Sinagoga, dove si congregavano ne' giorni



1 Giulio Cesare Infantino, *Lecce Sacra*, Pietro Micheli, Lecce, 1634

2 poeta e musicista (n.d.r.)





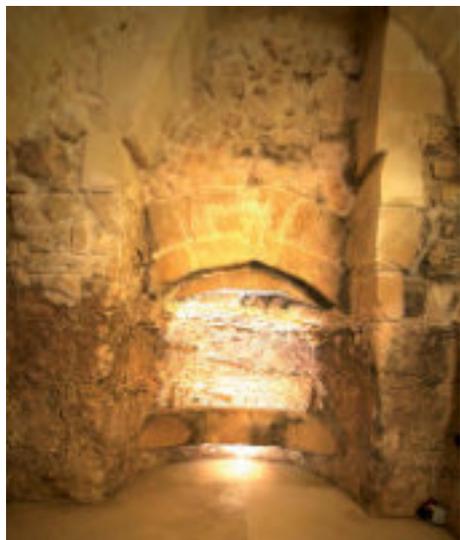


determinati a fare le loro
cerimonie farisaiche
conforme l'uso dell'an-
tica legge de gli Hebrei.
(...) Fu nell'anno del Si-
gnore 1510 quando an-
cora il medesimo popolo
di Lecce conducendo il

Vescovo dallhora alla detta sinagoga, volle che la
benedicesse, e la dedicasse alla B.Vergine N.Si-
gnora (...) Nel sito poi di questa Cappella essen-



dosì fabricato il Palazzo
per Marco Trono mer-
cadante gli fu concessa
d.Cappella, fabrican-
done un'altra di nuovo
sotto il medesimo Palaz-
zo, se ben non di quella
grandezza di prima".



Da quanto dice l'In-
fantino sembra di capi-
re che la sinagoga fu be-
nedetta e dedicata alla
Madonna e poi distrutta
per costruire il palazzo
del mercante bergama-
sco Marco Trono, che vi

costruì un'altra cappella.

Il palazzo³ dai Trono passò ai Cerasini che vi apposero il loro stemma, poi ai Personè, ai Lubelli, ai Conte, ai Valentini per arrivare ai Taurino.

Bruno Taurino vi creò un ristorante nel sotterraneo scoprendo interessanti manufatti riconducibili quasi certamente alla originaria struttura della sinagoga.

Successivamente sono intervenuti gli imprenditori Michelangelo Mazzotta e Francesco De Giorgi che hanno voluto valorizzare il lavoro iniziato anni prima creando il Museo Ebraico "Palazzo Taurino". Il museo, con le sue vasche di abluzione, i numerosi reperti rinvenuti nel corso degli scavi e l'ampia documentazione grafica, vuole anche essere un centro di iniziative culturali.

³ Michele Paone, Palazzi di Lecce, Congedo Editore, Galatina, 1979



